



# Consiglio Comunale di Grosseto

## Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2

adunanza del **14/01/2019**

### **OGGETTO:**

Controllo-monitoraggio ai sensi dell'art. 1, commi 166 e 167, della Legge finanziaria 2006 e dell'art. 3, comma 1, lett. e), del d.l. n. 174/2012, convertito dalla legge n. 213 del 7/12/2012 - Rendiconti 2015 e 2016 - ADOZIONE MISURE CORRETTIVE.

Consiglieri presenti alla votazione			
Vivarelli Colonna Antonfrancesco	*	Mascagni Lorenzo	*
Birigazzi Anna Paola	*	Scoccati Catuscia	*
Pannini Stefano	*	Cirillo Ciro	-
Pettrone Angelo	*	Di Giacomo Marco	*
Pieroni Andrea	*	Bartalucci Manuele (PD)	*
Ciaramella Olga	*	Del Santo Marilena	-
Algeri Renato	*	De Martis Carlo	*
Lolini Mario	*	Rinaldo Carlicchi	*
Pacella Cosimo	*	Perruzza Gianluigi	-
Ulmi Andrea	*	Lembo Daniela	*
Pieraccini Alfiero	*	Pisani Antonella	*
Serra Paolo	*	Amore Francesca	*
Angelini Pier Francesco	*		
Tornusciolo Gino	*		
Guidoni Andrea	*		
Ceccherini Bruno	*		
Pepi Francesca	*		
Virciglio Pasquale	-		
Ripani Elisabetta	*		
Biagioni Marco	*		
Bartalucci Manuele (FI)	*		

Presidente	Cosimo PACELLA
Segretario	Angelo RUGGIERO
Scrutatori	Catuscia SCOCCATI
	Olga CIARAMELLA
	Anna Paola BIRIGAZZI



# Consiglio Comunale di Grosseto

## Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2

adunanza del **14/01/2019**

### IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO CHE:

- con nota del maggio 2018 la Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Toscana chiedeva integrazioni e chiarimenti in relazione ai Questionari dell'Organo di Revisione sui rendiconti 2015 e 2016;
- il Comune con nota prot. n. 97857 del 5/7/2018 forniva le informazioni, chiarimenti e documentazione integrativa richiesti dalla Corte;
- con successive note prot. n. 134794 del 24/9/2018 e n. 143306 del 9/10/2018 l'Ente produceva – a richiesta della Corte – ulteriori dettagli e chiarimenti ad integrazione di quanto già in precedenza fornito;
- in data 25/10/2018 la Corte dei Conti trasmetteva al Comune una bozza di deliberazione che – in esito all'attività istruttoria di cui sopra – la stessa era in procinto di adottare, affinché l'Ente esprimesse in merito le proprie controdeduzioni;
- il Comune con nota prot. n. 158540 del 5/11/2018 trasmetteva alla Corte le succitate controdeduzioni, formulate nello specifico sulla base delle informazioni e considerazioni fornite dal Servizio Patrimonio e Partecipazioni Societarie, competente nel merito dei rilievi sollevati dall'organo di controllo;
- in data 14/11/2018 (con comunicazione dell'avvenuto deposito in data 15/11/2018) la Corte dei Conti adottava la deliberazione n. 84/2018/PRSP, che si allega al presente atto sotto la lettera A;

RILEVATO come nella citata deliberazione 84/2018 la Corte esprima le proprie valutazioni separatamente sui rendiconti 2015 e 2016;

PRESO ATTO CHE sul rendiconto 2015 la Corte si sofferma sulle operazioni di riaccertamento straordinario che l'Ente ha svolto in occasione dell'avvio della nuova contabilità armonizzata, richiamando in particolare la rideterminazione del risultato di amministrazione all'1/1/2015 e alla individuazione con deliberazione di questo Organo n. 62 del 10/7/2015 del c.d. “maggior disavanzo” emerso in esito all'adozione dei nuovi principi contabili, con successiva determinazione delle modalità di ripiano dello stesso con trenta rate annuali di euro 508.977,76 in forza di quanto previsto dal decreto ministeriale 2 aprile 2015;



# Consiglio Comunale di Grosseto

## Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2

adunanza del **14/01/2019**

-CHE la Corte dà atto che al termine dell'esercizio 2015 il disavanzo registrato dal Comune di Grosseto è *“interamente ascrivibile alle operazioni di riaccertamento straordinario dei residui”*, ovvero che nel corso della gestione 2015 l'Ente non ha generato disavanzo “ordinario”, ma anzi ha ridotto il maggior disavanzo per una somma superiore alla quota trentennale;

-CHE la presenza del maggior disavanzo è dovuta principalmente all'iscrizione in bilancio per la prima volta del Fondo crediti di dubbia esigibilità, la cui consistenza notevole è sintomo di una difficoltà dell'Ente nel riscuotere le proprie entrate (peraltro per la maggior parte iscritte a ruolo ed affidate a Equitalia - ora Agenzia Entrate e Riscossione);

-CHE la Corte raccomanda all'Ente di *“provvedere al finanziamento del disavanzo di amministrazione con gli ordinari strumenti previsti dall'art. 188 del TUEL **ovvero, in riferimento all'extradeficit, considerato che l'intero disavanzo è riconducibile alle operazioni di riaccertamento straordinario dei residui, provvedere alla relativa copertura nei termini definiti nella delibera consiliare approvata ai sensi del d.m. 2 aprile 2015.**”*;

-CHE il Comune al riguardo sta regolarmente rispettando il piano di copertura del maggior disavanzo così come definito nella richiamata propria deliberazione n. 62 del 10/7/2015;

-CHE altresì la Corte ha segnalato sul rendiconto 2015 una *“non corretta e integrale contabilizzazione delle movimentazioni dei flussi di cassa relativi alle entrate a specifica destinazione, come previsto dall'art. 180 TUEL per le modalità di riscossione e dall'art. 195 TUEL per il loro successivo utilizzo.”*, richiedendo all'Ente che vengano assunti provvedimenti adeguati a garantire una puntuale e affidabile rilevazione delle poste vincolate nell'ambito della gestione di cassa;

-CHE per prevenire tali anomalie, dovute al fatto che le verifiche venivano eseguite solo a chiusura dell'esercizio, sin dagli scorsi mesi del 2018 si è condotta – con l'individuazione di una persona incaricata specificatamente di tale attività - una verifica puntuale e periodica di tutti i capitoli oggetto di vincolo iscritti a bilancio, delle relative annotazioni sui rispettivi accertamenti ed impegni, della corrispondenza con le contabili pervenute dalla banca tesoriera e che, al momento in cui si scrive, vi è perfetta concordanza tra le scritture contabili del Comune e quelle del Tesoriere;

PRESO ATTO CHE sul rendiconto 2016 la Corte rileva *“che l'ente non ha provveduto a costituire l'apposito fondo per le perdite degli organismi partecipati (obbligo introdotto dal comma 551 della l. 147/2013 e dal 2016 previsto dall'art. 21 del d. lgs. 175/2016 testo unico partecipate), a fronte della perdita riportata, al termine dell'esercizio 2015, dalla società partecipata R.A.M.A. (Rete Automobilistica Maremmana Amiatina) spa, non immediatamente ripianata, di cui lo stesso detiene una quota del 20,63 per cento.”*, disponendo quale misura correttiva di *“(…) provvedere alla corretta rappresentazione dei dati di rendiconto attraverso l'adozione di apposita delibera consiliare.*



# Consiglio Comunale di Grosseto

## Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2

adunanza del **14/01/2019**

*Tale atto dovrà aver riguardo non solo alla corretta determinazione del disavanzo, ma anche ai necessari aggiustamenti dei bilanci degli esercizi successivi, per gli effetti che su questi si dovranno produrre in conseguenza degli obblighi di finanziamento del disavanzo derivante dal riaccertamento.”;*

-CHE l'art. 21 del D.Lgs. 175/2016 al comma 2 – lett. b) stabilisce in sede di prima applicazione per gli anni 2015-2016-2017 un obbligo di accantonamento al fondo perdite società partecipate con percentuali crescenti (25%- 50%-75%) rispetto alla perdita registrata dalla partecipata nell'esercizio precedente;

ATTESO CHE la società R.A.M.A. SpA ha registrato nell'anno 2015 una perdita di euro 614.439,00, che la percentuale di accantonamento è il 50% rapportato alla partecipazione dell'Ente in R.A.M.A. (20,63% arrotondata), il fondo da accantonare nel rendiconto 2016 per le perdite societarie 2015 risulta pari a 63.379,39 euro, arrotondato in euro 63.380,00;

-CHE nel risultato di amministrazione 2016 erano stati già previsti tra le partite vincolate euro 19.929,76 quale fondo perdite società, di cui euro 5.698,34 per R.A.M.A. SpA;

-CHE pertanto – previa riclassificazione del fondo di cui sopra dalla parte vincolata alla parte accantonata dell'avanzo – risulta necessario accantonare un fondo così costituito:

<b>importi</b>	<b>causale</b>
5.698,34	Già previsto per RAMA
57.681,66	Nuovo accantonamento per RAMA <u>per un totale di euro 63.380,00</u>
14.231,42	Già previsto per COSECA
<b>77.611,42</b>	<b>Fondo perdite società 2016 rideterminato</b>

-CHE il rendiconto 2016 aveva registrato un recupero del maggior disavanzo risultante dal riaccertamento straordinario superiore rispetto alla rata annua di euro 508.977,76 e che è precipuo interesse dell'Ente mantenere inalterato tale recupero, così consentendo un percorso virtuoso che porterà il Comune a concludere prima dei programmati trenta anni del piano di recupero la copertura dell'extradeficit;

-CHE a norma di quanto previsto dall'articolo 2 (*Modalità del ripiano*) del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, adottato di concerto con il Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali in data 2 aprile 2015 è possibile utilizzare l'avanzo destinato a investimenti per il finanziamento del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario;



# Consiglio Comunale di Grosseto

## Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2

adunanza del **14/01/2019**

-CHE l'avanzo destinato a investimenti registrato al 31/12/2016 deriva esclusivamente da proventi da dismissioni del patrimonio comunale e pertanto lo stesso non è soggetto ad alcun vincolo di legge che ne impedisca la riduzione per le finalità in oggetto e non deriva da indebitamento;

-CHE in particolare si utilizzerà parte dell'avanzo derivante dalla competenza 2016 ammontante ad euro 237.208,37 a fronte di alienazioni del patrimonio immobiliare perfezionate nel corso dell'anno, precisando altresì che né nel 2017, né nel 2018 tale avanzo è stato applicato ai bilanci di previsione e dunque permane a tutt'oggi ancora disponibile;

-CHE pertanto l'avanzo destinato a investimenti passa da euro 1.121.867,50 ad euro 1.064.185,84, riducendosi di euro 57.681,66;

-CHE il Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione 2016 viene rimodulato secondo quanto sopra analiticamente indicato e si allega al presente atto sotto la lett. B, con invarianza del Totale parte disponibile – lett. E) del prospetto stesso (-13.716.286,48);

ATTESO CHE la costituzione del fondo perdite società sul 2016 produce a cascata la necessità di modificare anche il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione di cui al rendiconto 2017;

ATTESO CHE la società R.A.M.A. SpA ha registrato nell'anno 2016 una perdita di euro 610.806,00, che la percentuale di accantonamento è il 75% rapportato alla partecipazione dell'Ente in R.A.M.A. (20,63% arrotondata), il fondo da accantonare nel rendiconto 2017 per le perdite societarie 2016 risulta pari a 94.506,96 euro, arrotondato in euro 94.507,00;

-CHE pertanto risulta necessario accantonare nel risultato di amministrazione 2017 un fondo così costituito:

<b>importi</b>	<b>causale</b>
63.380,00	Già previsto per RAMA
31.127,00	Nuovo accantonamento per RAMA <u>per un totale di euro 94.507,00</u>
14.231,42	Già previsto per COSECA
<b>108.738,42</b>	<b>Fondo perdite società 2017 rideterminato</b>

-CHE il rendiconto 2017 aveva registrato un recupero del maggior disavanzo risultante dal riaccertamento straordinario superiore rispetto alla rata annua di euro 508.977,76 e che è precipuo



# Consiglio Comunale di Grosseto

## Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2

adunanza del **14/01/2019**

interesse dell'Ente mantenere inalterato tale recupero, così consentendo un percorso virtuoso che porterà il Comune a concludere prima dei programmati trenta anni del piano di recupero la copertura dell'extradeficit, avvalendosi così come fatto per il 2016 di una quota dell'avanzo destinato ad investimenti riveniente esclusivamente da proventi da dismissioni, ed in particolare una parte dell'avanzo generato dalla gestione di competenza 2016 e già in precedenza dettagliato;

-CHE pertanto l'avanzo destinato a investimenti viene ridotto di euro 31.127,00 ed il Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione 2017 viene rimodulato secondo quanto sopra analiticamente indicato e si allega al presente atto sotto la lett. C, con invarianza del Totale parte disponibile – lett. E) del prospetto stesso (-13.198.874,83);

PRESO ATTO CHE sul rendiconto 2016 la Corte osserva che l'Ente nel corso dell'esercizio ha proceduto all'applicazione al bilancio di previsione di quote vincolate dell'avanzo di amministrazione emerse dall'ultimo rendiconto, pur trovandosi il Comune in situazione di disavanzo, con un periodo di riassorbimento dello stesso in trenta anni;

RITENUTO al riguardo di precisare come tale condotta tenuta dal Comune di Grosseto sia stata perfettamente rispettosa delle normative vigenti, che nulla dicono (la Corte stessa lo chiarisce nella sua delibera ove testualmente dichiara *“In assenza di inequivocche indicazioni normative sulla possibilità di impiegare quote del risultato in presenza di un disavanzo di amministrazione (...)”*) circa eventuali limitazioni nell'applicazione dell'avanzo vincolato che – come dice il termine stesso – proviene da risorse legittimamente accertate in bilancio con specifico vincolo di reimpiego per determinate finalità stabilite dalla legge spesso anche con precise tempistiche nell'utilizzo (si pensi ai contributi agli investimenti pubblici), a fronte dello stesso legislatore che ha espressamente previsto una norma agevolativa per gli enti con possibilità di dilazionare fino a trenta anni il ripiano del maggior disavanzo per fronteggiare le pesanti ricadute di bilancio che a livello nazionale si sarebbero prodotte con l'avvio dei nuovi principi contabili;

RILEVATO come per il rendiconto 2016 la Corte osservi che *“(...) l'ente abbia impiegato prevalentemente vincoli costituiti per finalità specifiche e per i quali il meccanismo dell'applicazione appariva per certi versi obbligato. “ e più avanti “(...) come al termine dell'esercizio non sia emerso un generale peggioramento del risultato di amministrazione effettivo e al contempo sia stato garantito il recupero della quota di disavanzo programmata per l'esercizio (508.977,76 euro)”*;

RILEVATO inoltre come la Corte nelle conclusioni della deliberazione citata raccomandi all'Ente di *“provvedere poi alle necessarie valutazioni sull'opportunità e la correttezza dell'impiego, nel bilancio di previsione, dei fonti accantonati e vincolati con il rendiconto di gestione dell'esercizio precedente, tenendo conto di quanto osservato dalla Sezione, al fine di evitare, considerata la condizione di disavanzo, un peggioramento complessivo della situazione finanziaria già accertata.”*;



# Consiglio Comunale di Grosseto

## Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2

adunanza del **14/01/2019**

-CHE la Corte dà atto che al termine dell'esercizio 2016 *“l'intero disavanzo è riconducibile alle operazioni di riaccertamento straordinario,”* e dunque di *“provvedere alla relativa copertura nei termini definiti nella delibera consiliare approvata ai sensi del d.m. 2 aprile 2015 ”*, ovvero che nel corso della gestione 2016 l'Ente non ha generato disavanzo “ordinario”, ma anzi ha ridotto il maggior disavanzo per una somma superiore alla quota trentennale, in linea con il piano di rientro a suo tempo stabilito;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal Dirigente del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del TUEL;

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato sottoposto al parere del competente Organo di Revisione, ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. n. 267/2000 – Testo Unico degli Enti Locali – T.U.E.L.;

### **DELIBERA**

- 1) di prendere atto della deliberazione n. 84/2018/PRSP emessa dalla Corte dei Conti – Sezione regionale di Controllo per la Toscana a seguito dell'attività di Controllo-monitoraggio ai sensi dell'art. 1, commi 166 e 167, della Legge finanziaria 2006 e dell'art. 3, comma 1, lett. e), del d.l. n. 174/2012, convertito dalla legge n. 213 del 7/12/2012 – Rendiconti 2015 e 2016 (all. A);
- 2) di procedere all'adozione delle prescritte misure correttive costituendo adeguato fondo per le perdite delle società partecipate nel risultato di amministrazione 2016 e nel successivo risultato 2017, secondo quanto analiticamente descritto nelle premesse del presente atto;
- 3) di approvare pertanto i nuovi prospetti dimostrativi del risultato di amministrazione per gli esercizi 2016 e 2017 (all. B e C), i quali presentano invarianza nei rispettivi totali disponibili lett. E), attraverso l'utilizzo di parte delle somme destinate a investimenti ai sensi di quanto previsto dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, adottato di concerto con il Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali in data 2 aprile 2015, consentendo così all'Ente di mantenere inalterate le quote di extradeficit da riaccertamento straordinario recuperate nei due esercizi in questione;
- 4) di dare altresì atto che – per quanto attiene alla corretta contabilizzazione delle partite vincolate – l'Ente ha adottato le idonee misure correttive esplicitate in premessa;
- 5) di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, stante la necessità di consentire in tempi celeri la conclusione del procedimento.



# Consiglio Comunale di Grosseto

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2

adunanza del **14/01/2019**

Si dà atto che la presente proposta di deliberazione è stata sottoposta all'esame della II Commissione Consiliare nella seduta dell'11/12/2018.

Relaziona l'assessore Cerboni.

Non avendo alcuno chiesto di parlare, il Presidente pone in votazione la presente proposta di deliberazione che viene approvata con 19 voti favorevoli (Sindaco Vivarelli Colonna e consiglieri Algeri, Birigazzi, Ciaramella, Pannini, Pettrone, Pieroni, Angelini, Lolini, Pacella, Pieraccini, Serra, Ulmi, Ceccherini, Guidoni, Bartalucci-FI, Biagioni, Ripani e Tornusciolo) e 10 astensioni (Pepi, Carlicchi, Bartalucci-PD, Di Giacomo, Mascagni, Scoccati, De Martis, Amore, Lembo e Pisani), espressi dai consiglieri presenti

Dopodichè,

## **IL CONSIGLIO**

con identica votazione palese

## **DELIBERA ALTRESI'**

di rendere la presente deliberazione IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE.

**IL PRESIDENTE**  
**Cosimo Pacella**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**Angelo Ruggiero**



# Città di Grosseto

## Consiglio Comunale

### PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

**Proposta di delibera di Consiglio Comunale n. 2019/41 del 07/01/2019**

**Oggetto: Controllo-monitoraggio ai sensi dell'art. 1, commi 166 e 167, della Legge finanziaria 2006 e dell'art. 3, comma 1, lett. e), del d.l. n. 174/2012, convertito dalla legge n. 213 del 7/12/2012 - Rendiconti 2015 e 2016 - ADOZIONE MISURE CORRETTIVE.**

### **PARERE**

ai sensi dell'Art. 49, comma 1 del T.U. degli Enti Locali, approvato con D.L.vo n. 267 del 18/08/2000

*(richiesto su tutte le proposte di deliberazione che non siano meri atti di indirizzo)*

### **Parere Favorevole**

Il Dirigente del Settore

-Dr. Giulio Balocchi-

Grosseto 07/01/2019



Città di Grosseto

**Consiglio Comunale**

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

**Proposta di delibera di Consiglio Comunale n. 2019/41 del 07/01/2019**

**Oggetto: Controllo-monitoraggio ai sensi dell'art. 1, commi 166 e 167, della Legge finanziaria 2006 e dell'art. 3, comma 1, lett. e), del d.l. n. 174/2012, convertito dalla legge n. 213 del 7/12/2012 - Rendiconti 2015 e 2016 - ADOZIONE MISURE CORRETTIVE.**

**PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

ai sensi dell'Art. 49, comma 1 del T.U. degli Enti Locali, approvato con D.L.vo n. 267 del 18/08/2000 (regolarità contabile)

*(richiesto su tutte le proposte di deliberazione che comportino riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente)*

**Parere Favorevole**

Grosseto 07/01/2019

Il Dirigente del Servizio Finanziario

Dott. Giulio Balocchi



COMUNE DI GROSSETO  
(Provincia di Grosseto)  
IL COLLEGIO DEI REVISORI

**Verbale n. 1/2019 del 10 gennaio 2019**

Oggi, 10 gennaio 2019 alle ore 09,30 il Collegio dei Revisori, composto da:

Rag. Marco Turchi, rag. Stefano Noferi, rag. Flavio Modena, premesso di aver ricevuto a mezzo di posta elettronica non certificata da parte del Dssa Paola Tasselli Funzionario Responsabile del Servizio Finanziario del Comune di Grosseto in data 04 gennaio 2019 la proposta di deliberazione n. 2019/41 del 07 gennaio 2019: "Controllo monitoraggio ai sensi dell'art.1, commi 166 e 167, della Legge Finanziaria 2006 e dell'art. 3, comma 1, lett. e) del D.L. n. 174/2012, convertito dalla Legge n. 213 del 17/12/2012 – rendiconti 2015 e 2016 –ADOZIONE MISURE CORRETTIVE."

Si è riunito in Grosseto presso la sede del Comune per rilasciare il necessario parere da trasmettere all'Ufficio competente. Preso atto della documentazione trasmessa e dei dettagli di legge, viene rilasciato il seguente parere.

**PARERE sulla proposta di deliberazione n. 2019/41 del 07 gennaio 2019: "Controllo monitoraggio ai sensi dell'art.1, commi 166 e 167, della Legge Finanziaria 2006 e dell'art. 3, comma 1, lett. e) del D.L. n. 174/2012, convertito dalla Legge n. 213 del 17/12/2012 – rendiconti 2015 e 2016 –ADOZIONE MISURE CORRETTIVE."**

Il Collegio, presa in esame la proposta di deliberazione in merito alla adozione delle misure correttive relative ai rendiconti 2015 e 2016 proposta all'ordine del giorno del Prossimo Consiglio Comunale, predisposta dal dirigente del Servizio Finanziario ed allegata al presente parere;

Visto:

- La nota della Corte dei Conti- sezione Regionale di Controllo per la Toscana con la quale venivano richieste integrazioni e chiarimenti in relazione ai Questionari dell'Organo di Revisione sui rendiconti 2015 e 2016;
- Che l'Ente forniva le informazioni, chiarimenti e la documentazione integrativa richiesta dalla Corte con note inviate in data 05 luglio 2018 prot. n. 97857, 24 settembre 2018 prot. n. 134794 e del 09 ottobre 2018 n. 143306;
- Che la Corte dei Conti, a seguito dell'istruttoria eseguita, comunicava all'Ente la bozza di deliberazione che la stessa era in procinto di adottare affinché fossero trasmesse le eventuali controdeduzioni;
- L'Ente provvedeva ad inoltrare le controdeduzioni con apposita nota trasmessa in data 05 novembre 2018 prot. n. 158540;



COMUNE DI GROSSETO

(Provincia di Grosseto)

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Preso atto che la Corte dei Conti ha comunicato l'avvenuto deposito della deliberazione n. 84/2018/PRSP con la quale vengono espresse le valutazioni sui rendiconti 2015 e 2016 e vengono contestualmente proposte alcune misure correttive.

Viste:

- le variazioni proposte per i consuntivi relativi all'esercizio 2016 e 2017;
- che le variazioni apportate non comportano modifica del totale della parte disponibile nel prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione dei rendiconti 2016 e 2017;

Preso atto del rispetto del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, corretto e integrato dal D.Lgs n. 126/2014, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi;

Considerato che con le variazioni sopra prospettate vengono mantenuti gli equilibri di bilancio e che vengono rispettati i principi di congruità, coerenza ed attendibilità di cui all'art. 239 del D.Lgs. 267/2000, nonché il tassativo disposto di cui all'art. 175 del medesimo decreto;

Preso atto dei pareri di regolarità tecnica e contabile rilasciato dal Dirigente del Servizio Finanziario in data 07 gennaio 2019 espressi entrambi ai sensi dell'art.49 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Considerato, altresì, che sono state rispettate le altre disposizioni previste dal TUEL e successive modificazioni ed integrazioni;

Il Collegio esprime

PARERE FAVOREVOLE

Alla proposta di deliberazione n. 2019/41 del 07 gennaio 2019: "Controllo monitoraggio ai sensi dell'art.1, commi 166 e 167, della Legge Finanziaria 2006 e dell'art. 3, comma 1, lett. E) del D.L. n. 174/2012, convertito dalla Legge n. 213 del 17/12/2012 – rendiconti 2015 e 2016 –ADOZIONE MISURE CORRETTIVE."

Grosseto, 10 gennaio 2019

Il Collegio dei Revisori

Turchi Marco

Flavio Modena

Stefano Noferi

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				-
RISCOSSIONI	(+)	20.334.002,71	127.365.055,60	147.699.058,31
PAGAMENTI	(-)	28.427.283,94	117.658.315,62	146.085.599,56
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.613.458,75
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.613.458,75
RESIDUI ATTIVI	(+)	42.709.978,18	24.497.564,09	67.207.542,27
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	10.032.913,92	29.222.873,25	39.255.787,17
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			1.458.322,42
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			8.956.284,64
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE .... (A) <sup>(2)</sup></b>	<b>(=)</b>			<b>19.150.606,79</b>

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016:</b>	
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016 <sup>(4)</sup>	25.426.601,29
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>	
Fondo rinnovi contrattuali	70.300,00
Fondo perdite società partecipate	77.611,42
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>25.574.512,71</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	4.911.016,73
Vincoli derivanti da trasferimenti	201.099,28
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	936.818,22
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	179.260,49
Altri vincoli	
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>6.228.194,72</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>1.064.185,84</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>- 13.716.286,48</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(6)</sup></b>	

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.613.458,75
RISCOSSIONI	(+)	17.582.580,91	134.825.416,36	152.407.997,27
PAGAMENTI	(-)	27.148.818,65	126.872.637,37	154.021.456,02
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			-
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			-
RESIDUI ATTIVI	(+)	46.531.744,54	33.356.014,40	79.887.758,94
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				8.850.000,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	11.364.743,95	27.538.891,62	38.903.635,57
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			1.558.396,96
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			14.554.228,13
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE .... (A) <sup>(2)</sup></b>	<b>(=)</b>			<b>24.871.498,28</b>

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:</b>	
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 <sup>(4)</sup>	27.970.535,65
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>	
Fondo rinnovi contrattuali	260.600,00
Fondo perdite società partecipate	108.738,42
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>28.339.874,07</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	4.401.523,49
Vincoli derivanti da trasferimenti	3.161.501,23
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	922.000,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	179.260,49
Altri vincoli	
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>8.664.285,21</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>1.066.213,83</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>- 13.198.874,83</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(6)</sup></b>	